

Lorenzo Miletta

Università degli Studi di Napoli Federico II

Mutamenti di forma e identità

Il mito di Proteo da Omero a
Philip K. Dick



Olimpiadi
e Acropoli dei Saperi



V EDIZIONE
2024-2025

OLIMPIADI E ACROPOLI DEI SAPERI V EDIZIONE

La metamorfosi culturale come paradigma evolutivo

PROGETTO CULTURALE RIVOLTO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

ACCORDO QUADRO PER PCTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

E POLO CULTURALE PIETRASANTA ETS

Mutamenti di forma e identità: il mito di Proteo da Omero a Philip K. Dick

Introduzione

Laura Colantonio

Raffaele Iovine

Intervento
di

Lorenzo Miletta

Professore di Filologia greca e latina
Università degli Studi di Napoli Federico II

Mercoledì 20 novembre 2024 ore 10.00-13.00

Liceo classico e scientifico "Francesco Sbordone"
Biblioteca Marotta-Ajello
Via Vecchia San Rocco, 16 - Colli Aminei Capodimonte



Omero, *Odissea* IV 351-537 (trad. A. Privitera)

Proteo γέρων ἄλιος νημερτής

“Te lo dirò, o straniero, con tutta franchezza.
Si aggira qui intorno un veridico vecchio del mare,
385 immortale: Proteo egizio, che di tutto
il mare conosce gli abissi, suddito di Posidone.
Dicono che lui sia mio padre e che m’ha generata.
Se riesci con un agguato a sorprenderlo,
egli può dirti la via e la lunghezza del viaggio
390 e il ritorno, come andrai sul mare pescoso.
E può dirti, se vuoi, o allevato da Zeus,
che male e che bene ti è stato fatto in casa,
mentre andavi per lunga e difficile via”.

Omero, *Odissea* IV 351-537 (trad. A. Privitera)

Proteo γέρων ἄλιος νημερτής

ὥς ἐφάμην, ἢ δ' αὐτίκ' ἀμείβετο δῖα θεάων·
“τοιγὰρ ἐγὼ τοι, ξεῖνε, μάλ' ἀτρεκέως ἀγορεύσω.
πωλεῖταιί τις δεῦρο γέρων ἄλιος νημερτής,
385 ἀθάνατος, Πρωτεὺς Αἰγύπτιος, ὅς τε θαλάσσης
πάσης βένθεα οἶδε, Ποσειδάωνος ὑποδμῶς·
τὸν δέ τ' ἐμόν φασιν πατέρ' ἔμμεναι ἠδὲ τεκέσθαι.
τόν γ' εἶ πως σὺ δύναιο λοχησάμενος λελαβέσθαι,
ὅς κέν τοι εἶπησιν ὁδὸν καὶ μέτρα κελεύθου
390 νόστον θ', ὡς ἐπὶ πόντον ἐλεύσειαι ἰχθυόεντα.
καὶ δέ κέ τοι εἶπησι, διοτρεφές, αἶ κ' ἐθέλησθα,
ὅττι τοι ἐν μεγάροισι κακὸν τ' ἀγαθὸν τε τέτυκται
οἰχομένοιο σέθεν δολιχὴν ὁδὸν ἀργαλήν τε”.

Omero, *Odissea* IV 351-537 (trad. A. Privitera)

Il tranello (λόγος)

Appena vedete che s'è coricato,
415 allora vi siano care forza e violenza:
tenetelo lì, benché smanii e agogni scappare.
Tenterà di mutarsi in tutti gli animali che esistono
in terra, in acqua e in fuoco prodigiosamente ardente.
Voi tenetelo forte e stringetelo ancora di più.
420 Ma appena ti chiederà con parole, essendo se stesso,
essendo così come tu lo vedesti sdraiato,
allora smetti la forza e libera il vecchio,
o eroe: chiedi quale dio ti perseguita,
e del ritorno, come andrai sul mare pescoso”.

Omero, *Odissea* IV 351-537 (trad. A. Privitera)

Il tranello (λόχος)

450 a mezzogiorno uscì il vecchio dall'acqua, trovò le foche
ben grasse, le passò tutte in rassegna, ne contò il numero.
Ci contò per primi, tra i mostri, senza affatto pensare
nell'animo che era un inganno: poi si sdraiò anche lui.
Noi ci lanciammo, gridando, gli gettammo addosso
455 le mani: il vecchio non dimenticò la sua arte di inganni,
e prima diventò leone dalla folta criniera
e dopo serpente e pantera e grosso cinghiale,
diventò liquida acqua e albero dall'alto fogliame.
Noi forte lo tenevamo, pazientemente.
460 Quando il vecchio conoscitore di astuzie fu stanco,
allora interrogandomi con parole mi disse:

Omero, *Odissea* IV 454-461

ἡμεῖς δὲ ἰάχοντες ἐπεσσύμεθ', ἀμφὶ δὲ χεῖρας
βάλλομεν· οὐδ' ὁ γέρων δολίης ἐπελήθετο τέχνης, (455)
ἀλλ' ἦ τοι πρώτιστα λέων γένετ' ἠϋγένειος,
αὐτὰρ ἔπειτα δράκων καὶ πάρδαλις ἠδὲ μέγας σῦς·
γίνετο δ' ὑγρὸν ὕδωρ καὶ δένδρεον ὑψιπέτηλον.
ἡμεῖς δ' ἀστεμφέως ἔχομεν τετληότι θυμῶ.
ἀλλ' ὅτε δὴ ῥ' ἀνιάζ' ὁ γέρων ὀλοφώϊα εἰδώς, (460)
καὶ τότε δὴ μ' ἐπέεσσιν ἀνειρόμενος προσέειπε·

Erodoto II 113-120

- Proteo è il re dell'Egitto, la sua reggia è a Memfi (l'isola di Faro non è menzionata)
- Dopo il rapimento, Paride sbarca con Elena in Egitto.
- Per ordine di Proteo, Elena è trattenuta in attesa di essere riconsegnata a Menelao; Paride è allontanato dal paese.
- Menelao recupera Elena al rientro da Troia
- Omero fa capire di conoscere bene anche questa versione, ma la evita perché «meno adatta all'epica»

Euripide, *Elena*

Elena non è mai stata a Troia, dove Paride ha portato null'altro che un simulacro (εἶδωλον).

Proteo è il defunto re dell'Egitto, presso la cui tomba, a Faro, si rifugia Elena, che non vuole unirsi in matrimonio col nuovo re, Teoclimeno, figlio di Proteo. La sorella di Teoclimeno, Eidò, ha doti profetiche.

L'arrivo in Egitto da naufrago di Menelao e il riconoscimento di Elena innescano la vicenda rappresentata nella tragedia

Iconografia di Proteo?

Nessun dato iconografico superstite dall'antichità. Da un passo di Pausania (III 18, 16) sappiamo che la lotta tra Menelao e Proteo era rappresentata in un rilievo del trono di Apollo ad Amicle, vicino Sparta



Eracle e Nereo

coppa attica, Roma, Villa Giulia, da Cerveteri



Aristeo e Proteo

Sébastien Slodtz (1688-1707)

Versailles



Proteo

Marc Chagall, litografia
L'Odissea (1973-1976)



Proteo

Damien Hirst, 2012



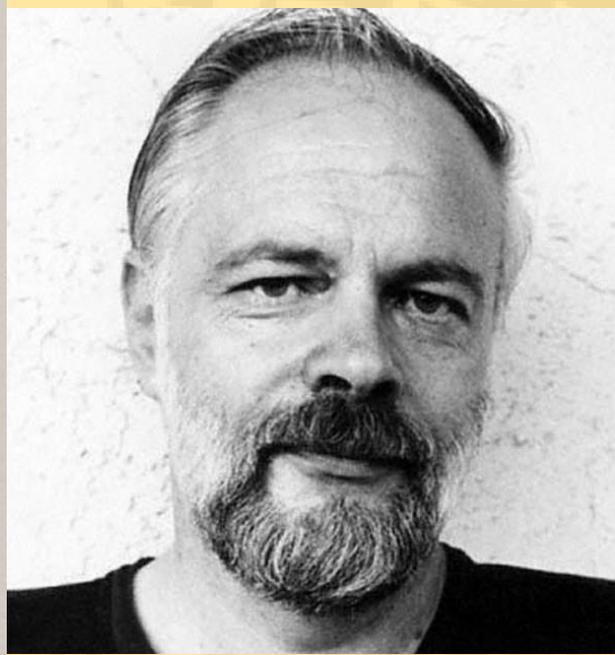


Nymphodora Tonks,
metamorphmagus
(Harry Potter)

A SCANNER DARKLY

PHILIP K. DICK

Philip K. Dick
1928-1982



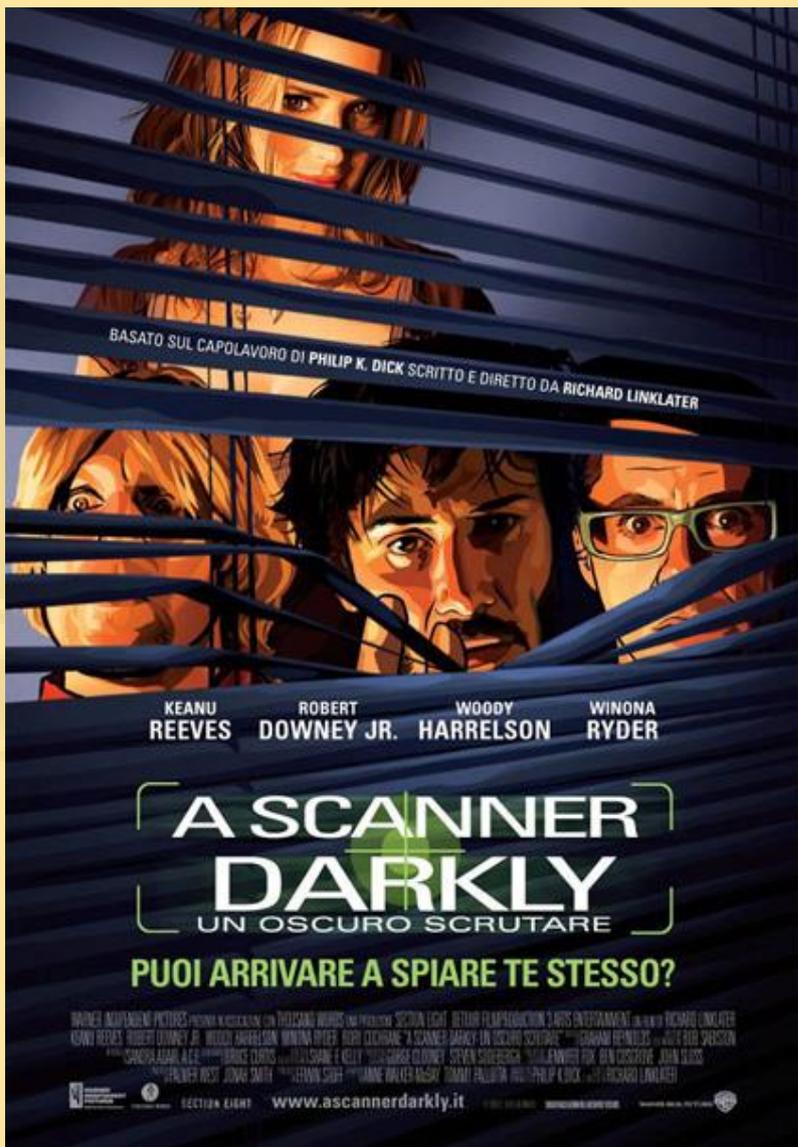
DOUBLEDAY & COMPANY, INC.
GARDEN CITY, NEW YORK
1977

A Scanner Darkly

Un oscuro scrutare

2007

Di Richard Linklater



WE DON'T NEED NO EDUCATION

School of Rock

MR. BLACK
ACCEPT NO
SUBSTITUTES

COME ON
FEEL
NOIZE



School of Rock

2003

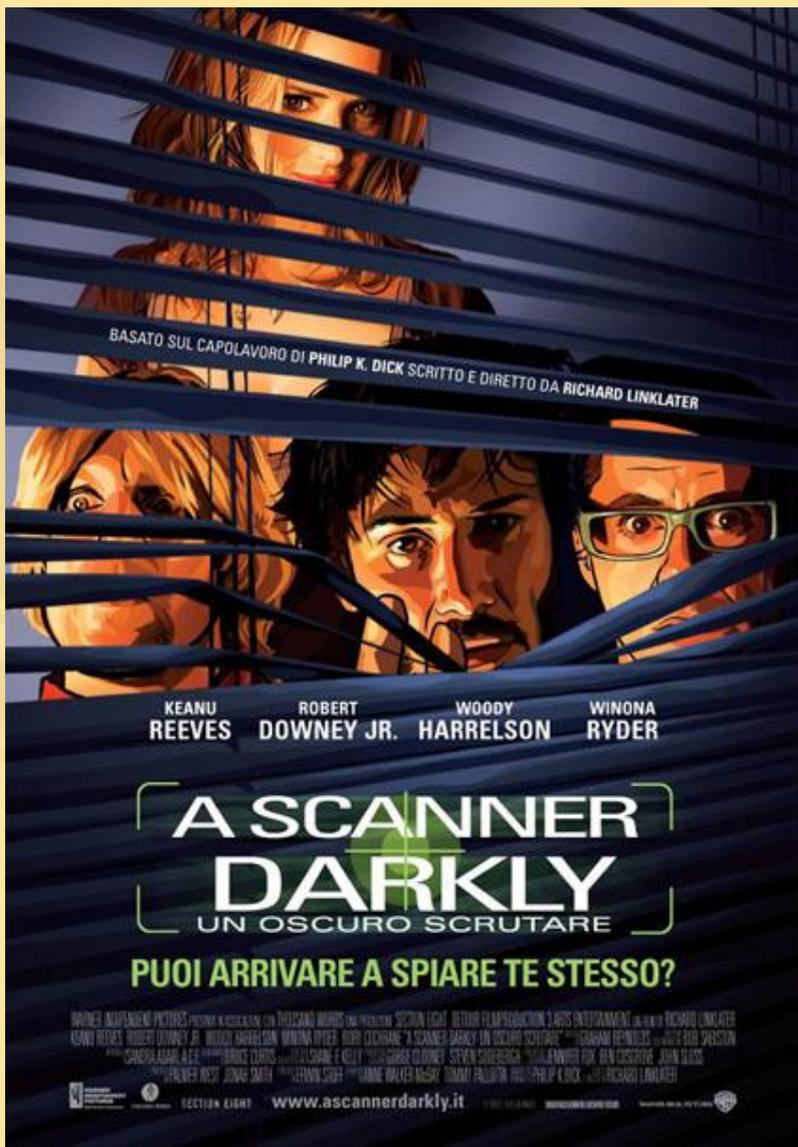
Di Richard Linklater

A Scanner Darkly

Un oscuro scrutare

2007

Di Richard Linklater





Scramble Suit (Tuta disindividuale)

Lorenzo Miletta

Università degli Studi di Napoli Federico II

Mutamenti di forma e identità

Il mito di Proteo da Omero a
Philip K. Dick



Olimpiadi
e Acropoli dei Saperi



V EDIZIONE
2024-2025

OLIMPIADI E ACROPOLI DEI SAPERI V EDIZIONE

La metamorfosi culturale come paradigma evolutivo

PROGETTO CULTURALE RIVOLTO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

ACCORDO QUADRO PER PCTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

E POLO CULTURALE PIETRASANTA ETS

Mutamenti di forma e identità: il mito di Proteo da Omero a Philip K. Dick

Introduzione

Laura Colantonio

Raffaele Iovine

Intervento
di

Lorenzo Miletta

Professore di Filologia greca e latina
Università degli Studi di Napoli Federico II

Mercoledì 20 novembre 2024 ore 10.00-13.00

Liceo classico e scientifico "Francesco Sbordone"
Biblioteca Marotta-Ajello
Via Vecchia San Rocco, 16 - Colli Aminei Capodimonte

